



TORINO - IVREA - QUINCINETTO

IVREA - SANTHIA'

SISTEMA AUTOSTRADALE  
TANGENZIALE DI TORINO

VISTO per ATIVA S.p.A.



*Amministratore Delegato*  
Dott. Ing. LUIGI CRESTA

## **AUTOSTRADA A4/A5 - A5 TORINO QUINCINETTO IVREA SANTHIA'**

### ***NODO IDRAULICO DI IVREA 2° FASE DI COMPLETAMENTO***

***PROGETTO DEFINITIVO***

***INSERIMENTO URBANISTICO***

***RELAZIONE***

IL PROGETTISTA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO				
  <i>Il Direttore Tecnico</i>  Dott. Ing. ROBERTO PETRALI ordine degli Ingegneri di Milano n° 14638	ECOPLAN S.r.l. E.Durbiano	ECOPLAN S.r.l. P.A. Donna Bianco	ATIVA ENGINEERING V. Palmisano				
	DATA GIUGNO 2012	REVISIONE	DATA				
	SCALA -						
	UFFICIO SSP0101A05	COMMESSA 0000	N° PROGETTO 0000	FASE PDURB	ARGOMENTO 001	N° ELABORATO 001	REV -

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>1 PEROSA CANAVESE .....</b>	<b>2</b>
<b>2 PAVONE CANAVESE.....</b>	<b>2</b>
<b>3 SAMONE.....</b>	<b>3</b>
<b>4 BANCHETTE D'IVREA .....</b>	<b>3</b>
<b>5 SALERANO CANAVESE .....</b>	<b>4</b>
<b>6 IVREA .....</b>	<b>4</b>
<b>7 FIORANO CANAVESE.....</b>	<b>4</b>
<b>8 LESSOLO.....</b>	<b>5</b>
<b>9 BORGOFRANCO D'IVREA.....</b>	<b>5</b>

## PREMESSA

Il carattere intercomunale dell'opera infrastrutturale in progetto implica la definizione di uno specifico quadro d'unione in grado di individuare le destinazioni d'uso del suolo e i vincoli che gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale prevedono lungo il corridoio autostradale.

L'adeguamento dell'autostrada coinvolge, seguendo la progressiva autostradale, dal km 36+000 al km 45+630, i territori dei comuni di: Perosa Canavese, Pavone Canavese, Samone, Banchette d'Ivrea, Salerano, Fiorano Canavese, Ivrea (limitatamente alla fascia di rispetto autostradale), Lessolo e Borgofranco d'Ivrea.

Di seguito si presenta il quadro d'unione dei piani regolatori comunali ed intercomunali dei suddetti Comuni (serie di tavole URB 002, URB 003, URB 004).

L'attuazione delle opere in progetto comporta l'ampliamento del corpo stradale, in misura limitata lungo il lotto 2 (dove non si ha innalzamento della livelletta stradale), ed in misura più marcata nei lotti 1 e 3. L'ampliamento del corpo stradale comporta la ridefinizione della fascia di proprietà, individuata nelle suddette tavole come fascia di esproprio, e di conseguenza la fascia di rispetto<sup>1</sup> pari a 60 m per lato.

Nelle suddette tavole vengono inoltre identificate:

- le aree di attuale proprietà Ativa,
- le aree di occupazione temporanea,
- le aree di asservimento.

## 1 PEROSA CANAVESE

Le destinazioni d'uso previste dalla Variante strutturale generale al PRGC approvata con DGR 11- 10653 del 13/10/2003 con relativo adeguamento al PAI, individuano nelle aree prossime all'autostrada una destinazione ad uso agricolo. Si rileva, inoltre, la presenza del torrente Chiusella e dei relativi vincoli di carattere idraulico e paesaggistico.

Le opere in progetto previste potranno comportare un ampliamento della fascia di rispetto stradale fino a un massimo di circa 1,5 m per ciascuna carreggiata per l'allargamento dello spartitraffico e della corsia di emergenza.

## 2 PAVONE CANAVESE

Il territorio comunale di Pavone Canavese è interessato dall'adeguamento piano volumetrico del tratto dell'Autostrada A5 Torino- Aosta e dal rifacimento dell'interscambio tra l'autostrada A5 e l'autostrada A4/A5 Ivrea – Santhià.

Il PRGC, approvato con D.G.R. del 9/7/96 n. 49/10390 e D.G.R. del 14/03/2002 n. 7-5047 e soggetto a una serie di Varianti parziali, l'ultima in ordine di tempo, approvata con deliberazioni del C.C. n.55 del 20/10/2010 in cui si apportano modifiche alla cartografia e alle norme d'attuazione, individua nell'intorno dell'asse autostradale:

- “aree vincolate alla fascia di rispetto cimiteriale” al km 38+130 del cimitero di Pavone Canavese;
- “aree prevalentemente residenziali da conservare allo stato di fatto”, secondo art. 11.2 delle Nda, in prossimità del km 38+600;
- “aree per servizi di interesse locale” localizzabili ad est dell'autostrada tra il km 38+ 150 e il km 38+470 circa, dal km 38+470 al km 39+140 ad ovest dell'asse stradale ed ancora tra il km 39+ 100 per circa 30 m sul lato est;
- “area per servizi di interesse generale” localizzabile ad ovest dell'arteria autostradale tra il km 37+500 e il km 37+800;

---

<sup>1</sup> D.M. 1/4/1968 n.1404, art.4; D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. art. 26

- aree destinate ad “insediamenti terziari e per servizi privati di nuovo impianto” secondo quanto previsto dall’art.11 NdA, e localizzabili lungo una fascia che si sviluppa dal km 38+500 al km 39 dell’infrastruttura.

Per la maggior parte delle zone ricadenti nella fascia di rispetto autostradale si riscontra la presenza di aree per usi agricoli; nella fascia di rispetto autostradale si sottolinea la presenza di corsi d’acqua quali il torrente Chiusella (al km 36+650) e il rio Ribes.

L’adeguamento dell’autostrada A5 comporta la determinazione di una fascia di esproprio, nonché di estese aree di occupazione temporanea, che interessa area di destinazione d’uso agricolo.

L’area di esproprio per la localizzazione della vasca di laminazione comporta l’occupazione di una parte limitata dell’area destinata ad insediamenti terziari prossima allo svincolo autostradale di Ivrea.

Un caso specifico è rappresentato dalla nuova configurazione dell’interscambio al km 37 + 180 con conseguente differente definizione della fascia di rispetto. Il nuovo assetto della fascia di rispetto autostradale interessa zone esclusivamente destinate all’attività agricola. Lo smantellamento dell’attuale svincolo autostradale libera dalla presenza dell’infrastruttura una zona prossima ad un’area che il PRGC destina a servizi di interesse generale.

### **3 SAMONE**

Il territorio comunale di Samone è coinvolto in due zone dal tracciato autostradale (lotto 2): la prima area, a sud-est del territorio comunale, in prossimità del km 39 +300 dell’infrastruttura, si caratterizza per la vicinanza, inferiore ai 60 m, tra il confine comunale e l’infrastruttura. La seconda area, interessata direttamente dal passaggio dell’arteria stradale è individuabile tra il km 41 + 800 e il km 42 + 100 dell’autostrada. Dagli strumenti urbanistici in vigore, specificatamente dal PRGC approvato con D.G.R. n.11830 del 21/11/2000 e dalla variante generale di piano approvata con D.G.R. n. 78-10397 del 9/12/2008 con obiettivo principale l’adeguamento dei contenuti normativi del Piano ai disposti prescrittivi del PAI.

Le zone ricadenti nell’attuale fascia di rispetto autostradale sono a destinazione d’uso agricolo, con l’eccezione del cimitero comunale (all’altezza del km 39 + 630).

Le opere in progetto previste comportano la determinazione di una fascia di esproprio che interessa esclusivamente aree a destinazione d’uso agricolo.

Nelle prossimità dello svincolo autostradale è presente una zona di occupazione temporanea per le attività di cantiere.

In corrispondenza dell’isola amministrativa a monte dell’abitato di Salerano, l’adeguamento dell’autostrada, con l’innalzamento della livelletta e di conseguenza l’ampliamento dell’ impronta autostradale, comporta la determinazione di una fascia di esproprio per rendere possibile l’attuazione delle opere in progetto. In corrispondenza del viadotto Fiorano la fascia di esproprio si trasforma in fascia di occupazione temporanea.

### **4 BANCHETTE D’IVREA**

Il Comune di Banchette d’Ivrea è interessato in più parti del territorio dal tracciato autostradale (lotti funzionali 2 e 3).

Dal km 39+250 al km 40+400 circa del tratto autostradale sono previsti interventi di adeguamento planimetrico per l’allargamento dello spartitraffico e della corsia di emergenza.

Un secondo tratto, dal km 41+130 al km 41+330 circa, è interessato dagli interventi del lotto funzionale 3 con la realizzazione del rilevato di accesso al viadotto Fiorano.

Il PRG Intercomunale approvato con DGR n° 70-40848 del 5.02.1985 ed avente efficacia di PRGC e la Variante strutturale 5 al PRGI di adeguamento al PAI approvata con DGR n. 26-6826 del 10/09/2007, definiscono le previsioni e le destinazioni d’uso per le aree interessate dagli interventi di adeguamento autostradale; dagli strumenti urbanistici del comune di Banchette d’Ivrea emerge che all’interno della fascia

di rispetto autostradale la componente dominante è costituita dalle aree agricole di tutela ambientale (art. 19.8/9/10 delle N.d.A.).

Al km 39+500 si evidenzia la sovrapposizione della fascia di rispetto cimiteriale con la fascia autostradale. A sud di via Castellamonte, nei pressi del km 40 dell'autostrada, si individuano "aree di salvaguardia ambientale" (art.19.13 delle N.d.A.) e "aree prevalentemente residenziali da conservare allo stato di fatto di carattere ambientale".

A nord di via Castellamonte vengono localizzate, all'interno della fascia autostradale, "aree commerciali urbane non addensate" in cui è prevista la possibilità di incrementare le aree attraverso addensamenti terziari (intervento realizzabile attraverso S.U.E.).

La variante 5 destina una fascia prossima alla sede autostradale ad aree per l'inserimento ambientale e l'arredo del verde per la viabilità (sono previste alberature a filari in sede pubblica in prossimità del sovrappasso di via Castellamonte).

Considerando, invece, le N.d.A. del PRGI previste per la fascia di rispetto stradale (art. 14) si sottolinea che "gli interventi di sistemazione o ampliamento delle strade e degli spazi per il traffico dovranno comunque rispettare le indicazioni puntuali delle cartografie per quanto riguarda gli elementi naturali e di arredo da salvaguardare o da impiantare".

Nei pressi del km 40+900 dell'autostrada A5 si riscontrano nuovamente "aree di salvaguardia ambientale" e "aree prevalentemente residenziali da conservare allo stato di fatto di carattere ambientale".

La disponibilità di aree nelle attuali proprietà Ativa comporta la determinazione di una ristretta fascia di esproprio per la realizzazione delle opere in progetto.

In corrispondenza della ricostruzione dei sovrappassi autostradali vengono identificate due aree di occupazione temporanea per attività di cantiere.

## **5 SALERANO CANAVESE**

Il territorio comunale di Salerano Canavese è interessato in più parti dagli interventi in progetto.

Dalla Variante Strutturale al PRG Intercomunale approvata con DGR n. 35-7094 in data 15/10/2007 emerge che le aree ricadenti nell'attuale fascia di rispetto autostradale sono esclusivamente destinate ad attività agricole con presenza di residenze rurali.

La disponibilità di aree nelle attuali proprietà Ativa comporta la determinazione di una ristretta fascia di esproprio per la realizzazione delle opere in progetto.

In corrispondenza della ricostruzione del sovrappasso autostradale viene identificata un'area di occupazione temporanea per attività di cantiere.

## **6 IVREA**

Il vigente PRGC di Ivrea è stato approvato con DGR n.27- 4850 in data 11/12/2006.

Il Comune di Ivrea non è interessato dal tracciato autostradale in esame ma solo, localmente e in misura molto marginale, dalla fascia di rispetto di quest'ultimo (progressiva km 42+700 circa).

Si evidenzia tuttavia la presenza, al di fuori della fascia di rispetto autostradale, di un'area in cui sono localizzati i pozzi dell'acquedotto, la cui fascia di rispetto interessa il tracciato autostradale.

## **7 FIORANO CANAVESE**

Il Progetto definitivo della revisione 2010 del PRGC adottato con Deliberazione del C.C. n. 16 del 16/07/2011 prevede per la totalità delle aree ricadenti all'interno della fascia di rispetto autostradale attuale una destinazione d'uso agricola.

L'adeguamento dell'autostrada, con l'innalzamento della livelletta e di conseguenza l'ampliamento dell'impronta autostradale, comporta la determinazione di una fascia di esproprio per rendere possibile

l'attuazione delle opere in progetto. In corrispondenza del viadotto Fiorano la fascia di esproprio si trasforma in fascia di occupazione temporanea. Sempre in corrispondenza del viadotto Fiorano, nell'area compresa tra l'autostrada e la SP 69, è presente una zona di occupazione temporanea per le attività di cantiere.

## **8 LESSOLO**

Il PRG Intercomunale, approvato con DGR n. 11-8677 del 28/04/2008 e soggetto a seconda variante parziale con Delibera del C.C. n. 15 del 08.06.2010 per il territorio di competenza del comune di Lessolo, stabilisce per le zone ricadenti nell'attuale fascia di rispetto autostradale:

- aree per usi agricoli rappresentanti la destinazione prevalente all'interno della fascia pertinenziale;
- “area per impianti di interesse comunale” (art. 14 delle NdA) localizzabile al km 43 + 500 del tratto autostradale;
- “aree di tutela ambientale” (art. 14.7.4 NdA) in prossimità del km 45+500 a sud del torrente Assa e a ovest dell'asse autostradale;
- “aree boscate” riconoscibili dal km 44+200 al km 44+800.

L'adeguamento dell'autostrada, con l'innalzamento della livelletta e di conseguenza l'ampliamento dell'impronta autostradale, comporta la determinazione di una fascia di esproprio per rendere possibile l'attuazione delle opere in progetto. La ricostruzione del sovrappasso autostradale in corrispondenza della strada comunale dell'Isola determina un allargamento della fascia di esproprio.

Nelle vicinanze dell'innesto della suddetta strada comunale sulla SP69 è presente una zona di occupazione temporanea per le attività di cantiere.

## **9 BORGOFRANCO D'IVREA**

Il PRGI, approvato a livello intercomunale con D.G.R. n.126-2103 in data 18/11/1980, e la Variante al PRGI approvata con DGR n. 32 del n. 18-1863 del 21/04/ 2011, riferita al solo comune di Borgofranco d'Ivrea in adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), costituiscono i riferimenti urbanistici da considerare al fine di individuare le prescrizioni per l'utilizzo del territorio.

Le zone ricadenti nell'attuale fascia di rispetto autostradale sono a destinazione d'uso agricola, con l'eccezione di un'area destinata a “insediamenti sparsi in pianura”.

Le opere in progetto, riguardanti il tratto terminale di adeguamento, comportano la determinazione di una ristretta fascia di esproprio.